

Criteri per la valorizzazione e valutazione dei docenti

I Premessa

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale.

L'attribuzione di somme a carico del fondo ai docenti di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, con esclusione dei casi in cui siano state comminate sanzioni nell'anno scolastico di riferimento, viene effettuata annualmente dal Dirigente scolastico secondo i criteri stabiliti dal Comitato.

I criteri stabiliti hanno validità annuale e potranno essere integrati o modificati per gli anni successivi, qualora il Comitato lo ritenga opportuno.

II Principi generali di lavoro e di processo nell'individuazione dei criteri di valutazione

I Componenti del Comitato si accordano sui seguenti principi generali di lavoro nell'individuazione dei criteri di valutazione:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su parametri verificabili e riscontrabili.
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento, oltre che trasparente, sia anche partecipato
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- **Fattibilità:** il procedimento valutativo deve risultare fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche

III Nuovo art. 11, c. 3 del D.L.vo 297/1994

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

IV Modalità operative per l'elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti

1. Il Dirigente scolastico, con comunicazione telematica e prima della seduta dedicata all'elaborazione dei criteri di cui al presente articolo, può trasmettere ai componenti del Comitato una proposta di elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti, al fine di individuare i criteri più adeguati a rilevare evidenze qualitative attinenti ai traguardi di miglioramento previsti.
2. Il Comitato individua i marcatori qualitativi valutabili e misurabili per ognuna delle tre aree di cui al punto III, gli eventuali punteggi, o il range, per ogni indicatore (o gruppi di indicatori), il peso ed il valore delle tre aree.
3. I singoli punteggi analitici parziali sono attribuiti in termini di ricadute positive sul miglioramento didattico della classe, delle classi, della scuola, basato sulla capacità di cooperazione fra i docenti, orientata ad implementare la capacità autoriflessiva sistematica sull'esperienza didattica, al fine di individuare buone pratiche, per poi diffonderle. Ciò sostiene il cooperative-teaching.

V Modalità di pubblicità dei criteri

1. Il Dirigente scolastico pubblicherà i criteri elaborati dal Comitato di valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013 n. 33 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale), sul sito dell'istituzione scolastica in Amministrazione trasparente.

VI Modalità di accesso alla distribuzione del bonus – Esclusione e decadenza

1. E' diritto di ciascun docente di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto con esclusione dei casi di cui al successivo punto 3, accedere alla distribuzione del bonus relativamente al singolo anno scolastico. Il diritto si formalizza mediante la presentazione di una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, su modulo appositamente predisposto dalla scuola, indirizzata al dirigente, in cui ogni docente elencherà tutte le attività svolte, eventualmente corredate dalla relativa documentazione.

2. Il modulo di cui al punto 1 dovrà essere compilato e consegnato all'ufficio del personale da ogni docente entro e non oltre la data stabilita dal dirigente subito dopo l'adozione dei criteri da parte del comitato.

3. Non saranno valutate autocertificazioni non prodotte nei tempi stabiliti.

4. Il dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza di cui al precedente comma. Nell'avviso sono riportati anche il modulo per l'inoltro delle attività svolte ed il link per il download dei criteri.

VII Modalità di determinazione del punteggio del singolo docente – Tabella riassuntiva

1. Il punteggio sintetico individuale totale spettante a ciascun docente viene determinato sulla base della "Dichiarazione docente" e della eventuale dichiarazione aggiuntiva da compilare su modello appositamente predisposto e depositare in segreteria, a cura del docente, entro il termine stabilito dal Dirigente scolastico.

2. Ciascuno dei campi di compilazione che compongono la scheda di cui al comma 1 corrisponde ad uno specifico marcatore, portatore di un punteggio

analitico parziale. Nei predetti campi, a cura del compilatore, sono indicati e, dove richiesto, calcolati, i singoli punteggi analitici parziali, con esclusione delle parti di competenza del Dirigente.

3. Nei campi che compongono la scheda di cui al punto 1 occorre documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo all'attribuzione del relativo punteggio; la documentazione si disimpegna riportando, negli appositi spazi, gli estremi e i dati (es.: n. verbale o delibera, protocollo, data etc) degli atti ove risultano i predetti requisiti / titoli (registro di verbali, programmazioni, POF/PTOF etc). Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il docente deve produrre e allegare alla propria "Dichiarazione docente" una propria dichiarazione aggiuntiva ex DPR 445/2000, riportando i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze etc) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intendono far valere, inserendo nello spazio dove viene richiesto di riportare gli estremi identificativi la dicitura: "si veda la mia dichiarazione allegata" (o la sintetica indicazione: D);

4. Il punteggio sintetico individuale (Psi) totale è determinato dalla sommatoria dei singoli punteggi analitici parziali effettivamente riconosciuti al docente, viene calcolato dal Dirigente ed infine riportato nella sezione conclusiva del modello stesso.

5. I punteggi analitici parziali sono riconosciuti e attribuiti per i soli campi compilati dal docente e certificati o autocertificati; i campi compilati in modo incompleto, contraddittorio, illogico o incomprensibile non danno luogo all'attribuzione di punteggio.

6. Il possesso di titoli, caratteristiche, risultati, incarichi et similia non certificati o non autocertificati non dà luogo all'attribuzione di punteggio; in tal caso il Dirigente annota sul modulo della dichiarazione personale l'eventuale mancato riconoscimento.

7. Le attribuzioni dei punteggi di cui al precedente punto 4 sono documentate mediante un'apposita tabella riepilogativa, ad uso del Dirigente scolastico, ordinata in modalità alfabetica, recante i nominativi dei docenti e i corrispondenti Psi attribuiti.

8. Il bonus sarà assegnato a non meno del 25% degli aventi diritto.

9. Al termine delle attribuzioni dei punteggi, sarà calcolato il valore monetario di un punto. Tale valore sarà determinato effettuando la divisione: V/T, con:

V = il valore della somma assegnata all'Istituto;

T = il totale dei punti accumulati dal numero dei docenti beneficiari del bonus stabilito dal Dirigente

10. Per ogni docente di cui al punto 8, il bonus spettante sarà calcolato moltiplicando il valore monetario di un punto per i punti totali individuali assegnati .

11. In caso di parità sull'ultima posizione utile si procede dando precedenza al più giovane per età anagrafica.

12 . Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013 n. 33 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale), il dirigente scolastico, dopo aver pubblicato tempestivamente ex art. 8 D.Lvo cit., sul sito dell'istituzione scolastica l'ammontare complessivo dei premi stanziati collegati alla performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi ai docenti in forma aggregata in Amministrazione trasparente.

VIII Tabelle degli indicatori da valutare ai fini dell'attribuzione del bonus (di seguito)

AREA A Criterio lettera a) art. 1, comma 129 L. n. 107/2015				
A 1 Qualità dell'insegnamento				
Indicatori	Descrittori	Area**	Evidenze/ Documenti	Punteggio attribuibile
A.1.1 TITOLI CULTURALI	Master			7
	Altra laurea			7
	Dottorato di ricerca			7
A.1.2 TITOLI PROFESSIONALI	Esperienza come formatore			3
	Docenza in corsi universitari o post universitari			1
	Pubblicazioni			1
	Relatore in convegni			3
A.1.3 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	Corsi di perfezionamento / aggiornamento / formazione presso enti accreditati o istituzioni scolastiche (un solo corso): 5 pt se durata > 30h 3 pt se 20h ≤ durata ≤ 30h 2 pt se 10 h ≤ durata ≤ 19h 1 pt se 5h ≤ durata ≤ 9h			5
A.1.4 AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Questionario di autovalutazione (progetto Valutazione in progress)			2
	Questionario all'utenza (progetto Valutazione in progress)			2
	PDM personale			1
	Attuazione PDM personale			3

*Il titolo deve essere stato conseguito nell'a.s. corrente;

** Inserire nella casella la lettera corrispondente all'area cui afferisce il corso/attività secondo la seguente tabella :

A	AREA DISCIPLINARE
B	AREA DELL'ORGANIZZAZIONE
C	AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
D	AREA DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA
F	AREA DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
G	AREA DELLA VALUTAZIONE

AREA A Criterio lettera a) art. 1, comma 129 L. n. 107/2015

A 2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

Indicatori	Descrittori	Evidenze/ Documenti	Punteggio attribuibile
A 2.1 PARTECIPAZIONE A PROGETTI / INIZIATIVE CONNESSI CON LE PRIORITA' DEL RAV E CON IL PDM	Progettazione / coordinamento per la partecipazione a gare, concorsi, progetti e attività (3 punti a progetto; max 3 progetti valutabili)		9
	Partecipazione a gare, concorsi, progetti e attività (2 punti a progetto; max 3 progetti valutabili)		6
	Produzione di documenti (<i>specificare quali</i>)		2
	Realizzazione di strumenti utili (<i>specificare quali</i>)		2
	Partecipazione a visite guidate/viaggi di istruzione deliberati dal Consiglio di classe (1 pt /g, ; max 5 punti)		5

AREA A Criterio lettera a) art. 1, comma 129 L. n. 107/2015

A 3 Contributo al successo scolastico e formativo

Indicatori	Descrittori	Evidenze / Documenti *	Punteggio attribuibile
A 3.1 ELABORAZIONE E ORGANIZZAZIONE PROVE COMUNI	Componente gruppo di lavoro per elaborazione e/o valutazione delle prove comuni		2
A 3.2 ADEGUARE IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO AI BISOGNI FORMATIVI E DIDATTICI DELL'UTENZA	Progettazione di attività, anche innovative, di recupero in itinere (2pt ad attività, max 4 pt)		4
	Partecipazione ad attività, anche innovative, di recupero in itinere (2pt ad attività, max 4 pt)		4
	Programmazione e regolare attuazione di interventi in classe diversificati per fasce di livello (2pt ad attività, max 4 pt)		4
	Ideazione / partecipazione ad attività di recupero / potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze chiave di cittadinanza, a garanzia del successo scolastico dell'alunno (1 pt per ogni attività; max 3 pt)		3
	Progetti di prevenzione della dispersione scolastica per studenti a rischio abbandono o insuccesso scolastico		3
	Altri progetti/attività inerenti il successo formativo		2

(*) Evidenze dal registro di classe, dal registro personale del docente, relazione circostanziata, materiali prodotti, verbali dei Consigli di classe

B1 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

Indicatori	Descrittori	Evidenze / Documenti *	Punteggio attribuibile
B 1.1 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE	Ideazione e/o attuazione di progetti / attività relative al potenziamento delle competenze (2 pt per ogni attività; max 8 pt)		8
	Competenze relative a percorsi di alternanza scuola-lavoro		3
	Progetti/attività per l'acquisizione di competenze chiave, sociali e civiche (p.es. volontariato in collaborazione con il territorio, miglioramento dei locali scolastici e delle loro pertinenze, ...)		3

B2 Innovazione didattica e metodologica, collaborazione alla ricerca didattica e alla diffusione di buone pratiche

Indicatori	Descrittori	Evidenze / Documenti (*)	Punteggio attribuibile
B 2.1 INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	Cooperative learning, writing, flipped classroom,..		
	Applicazione di metodologie didattiche innovative, rispetto alla propria esperienza professionale		
	Ricerca didattica e metodologica		
B 2.2 DOCUMENTAZIONE / DIFFUSIONE BUONE PRASSI	Produzione di monografie digitali di documentazione didattica ed educativa		
	Collaborazione alla predisposizione di una banca dati di esperienze e procedure didattiche		
	Collaborazione nel processo di digitalizzazione della documentazione didattica		
	Partecipazione a mostre/ eventi con "oggetti didattici"elaborati dagli alunni e illustrati dagli stessi		

*Evidenze dal registro di classe, dal registro personale del docente, relazione circostanziata, materiali prodotti, verbali dei Consigli di classe

AREA C Criterio lettera c) art. 1, comma 129 L. n. 107/2015			
C1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			
Indicatori	Descrittori	Evidenze / Documenti (*)	Punteggio attribuibile
C1.1 RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	Collaboratore del DS/Responsabile di plesso		8
	Supporto allo staff di Dirigenza		6
	Funzioni strumentali		5
	Progettisti PON, bandi MIUR, Erasmus (3 pt a progetto)		9
	Nucleo per l'elaborazione del PTOF, del RAV e/o del PDM		4
	Progettista/coordinatore ASL		4
	Tutor per l'ASL		2
	Componente di Commissione operative (1 pt a commissione)		3
	Coordinatore di classe		4
	Coordinatore di macro e/o micro dipartimento		4
	Referente attività sportive		3
	Referente di laboratorio		3
C1.2 RESPONSABILITA' ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Partecipazione attiva prove INVALSI		1
	Tutor docenti neoassunti		3
	Tutor tirocinanti		2
	Attività di peer tutoring (docenti che organizzano corsi di formazione a vantaggio della scuola o che mettono a disposizione le loro competenze per la formazione dei colleghi)		3
	Animatore digitale e docente facente parte del gruppo di coordinamento della didattica digitale (dall'a.s. 2016/17)		2

*Estremi nomina, evidenze dal registro di classe, dal registro personale del docente, relazione circostanziata, materiali prodotti, verbali dei Consigli di classe